



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DEI SERVIZI AL 4° TRIMESTRE 2010

L'indagine congiunturale dei servizi nel quarto trimestre ha coinvolto 180 imprese bresciane operanti nei settori delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, degli alberghi e ristoranti, dei trasporti e attività postali, dell'informatica e telecomunicazioni, dei servizi avanzati alle imprese con 3 addetti e più, pari al 50,3% del campione teorico.

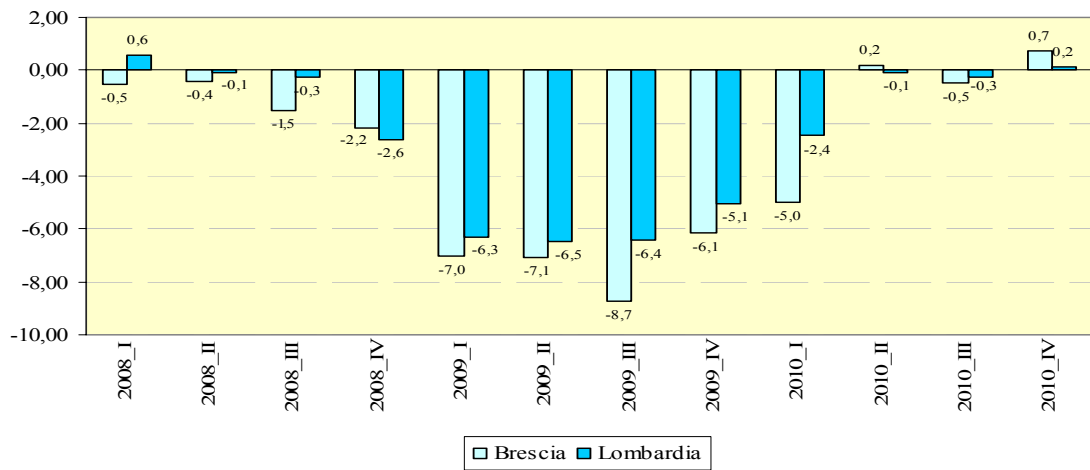
Sulla stessa scia dell'industria e dell'artigianato anche i servizi mostrano nel trimestre ottobre-dicembre una ripresa generale: il volume d'affari registra sullo stesso trimestre dell'anno precedente una crescita pari allo 0,7% che risulta essere il valore più alto dal 2008 e superiore al dato regionale (0,15%).

Il dettaglio per classe dimensionale evidenzia che sono le imprese maggiori a manifestare segnali di ripresa del giro d'affari. Le macro imprese registrano, infatti, un incremento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno pari al 5,4%, seguite dalle imprese con numero di dipendenti tra 50 e 199 che registrano una crescita dell'1,9%.

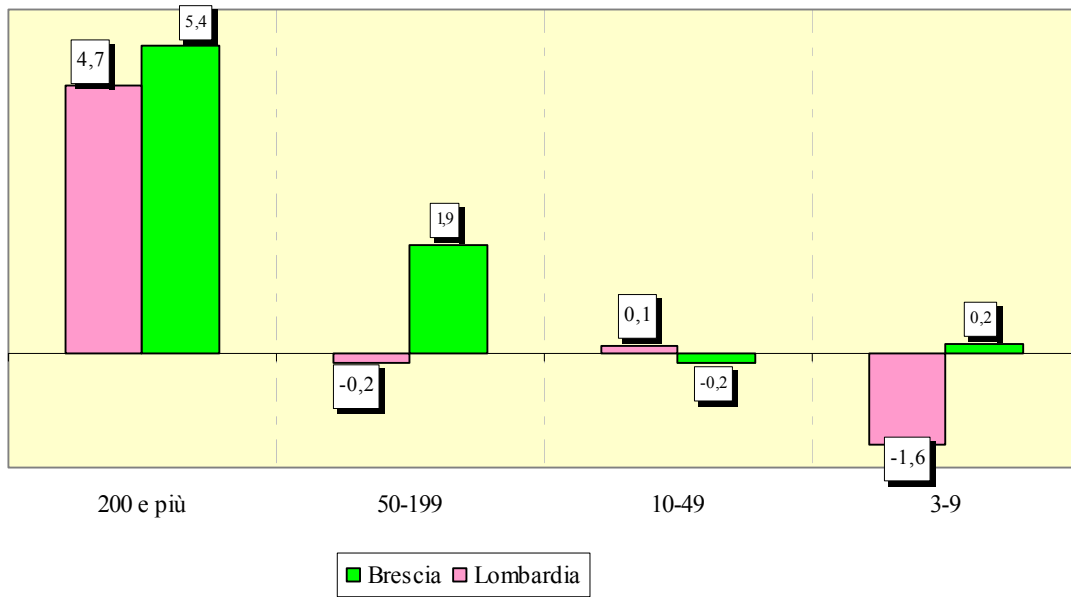
Negativa la performance delle piccole imprese con flessioni su base annua del volume d'affari pari a -0,2%. Stazionarie le piccolissime imprese con 3-9 dipendenti che presentano una variazione annua pari a 0,2% superiore rispetto ai livelli negativi regionali (-1,6%).

Dal punto di vista settoriale alle dinamiche positive su base annua delle imprese operanti nei servizi alle persone (+4,5%), nei trasporti (+3,5%) e nel commercio all'ingrosso (+3,4%) si contrappongono le performance negative dei comparti della ristorazione (-2,5%), delle costruzioni (-1,6%) e dei servizi informatici (-1,1%).

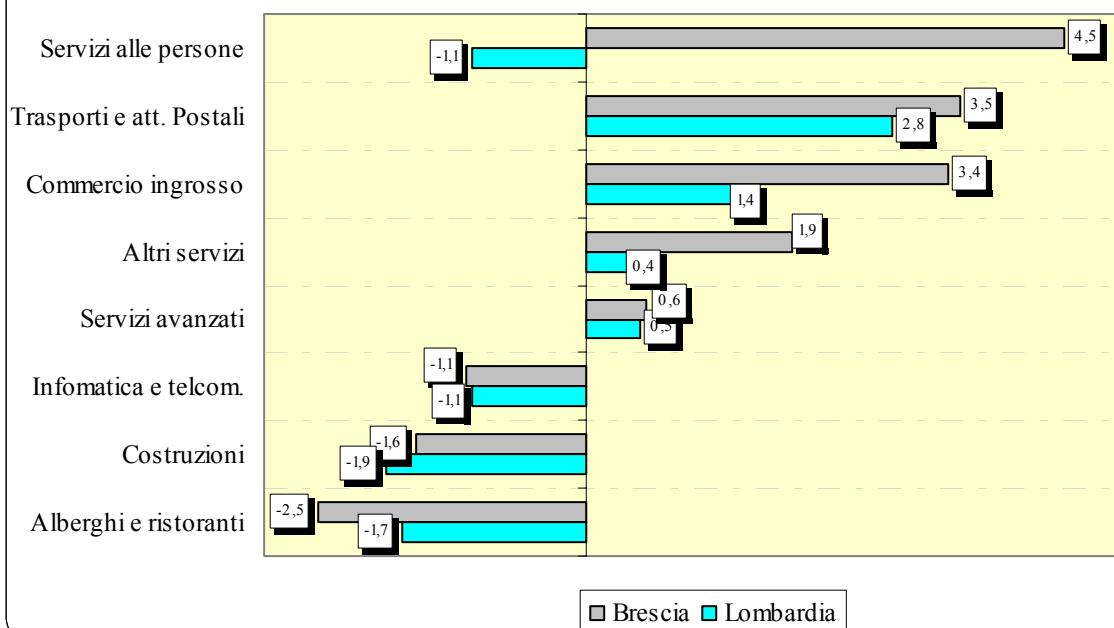
Servizi in provincia di Brescia. Andamento del volume d'affari (variazioni tendenziali)



Servizi al 4° trimestre 2010 volume d'affari per classi dimensionali (variazioni tendenziali)



Servizi al 4° trimestre 2010 volume d'affari per attività economica
(variazioni tendenziali)



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Per il prossimo trimestre le ipotesi formulate dalle imprese dei servizi vedono prevalere gli ottimisti. Il saldo tra attese di aumento e diminuzione del volume d'affari è pari +2,3%, tuttavia aumenta, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di operatori che sono orientati alla stabilità del giro d'affari (passa da 58,1% a 61,4%).

Nelle grandi imprese (con oltre 200 addetti) i giudizi tra ottimisti e pessimisti si eguagliano, positive invece sono le attese delle grandi (17,6%) e delle piccole (9,2%) mentre pessimistiche sono le prospettive delle medie (-7,8%).

Dal lato dei settori le prospettive del giro d'affari per i prossimi tre mesi non sono uniformi, previsioni ottimistiche sono state formulate dalle imprese operanti nel comparto delle costruzioni (23,7%), dei servizi informatici (7,7%), degli altri servizi (6,7%), negative sono invece le attese degli operatori dei servizi alle persone (-40,0%) e degli alberghi e ristoranti (-5,9%).

Relativamente all'occupazione la maggioranza assoluta degli imprenditori bresciani propende per la stazionarietà (85,4%), tra i restanti prevalgono gli ottimisti (il saldo tra ottimisti e pessimisti è pari al 4,5%), tendenza che accomuna tutte le tipologie d'impresa dalle macro alle piccole.

Fiduciose sono le attese per il prossimo trimestre del comparto delle costruzioni (+15,4%) e delle attività di trasporto (+12,0%), mentre negativo è il saldo punti tra ipotesi di aumento e diminuzione dei servizi alle persone (-6,3%), delle attività di alloggio e ristorazione (-5,9%).

Prospettive per il 1° trimestre 2011 in provincia di Brescia

